

 <p>Istituto Omnicomprensivo Della Rovere</p>	<p>61049 URBANIA (PU) Presidenza e Segreteria Centrale: Via Nardi, 2 - Tel. 0722319435 Uffici Istituto Superiore di 2° grado: Via Garibaldi, 63 - Tel. 0722319898 E-mail: PSIS00700A@istruzione.it - PEC: PSIS00700A@pec.istruzione.it</p>	
---	---	---

ISTITUTO OMNICOMPENSIVO “DELLA ROVERE”

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA - A.S. 2024-25

SCUOLA DELL'INFANZIA- SCUOLA PRIMARIA- SCUOLA SECONDARIA I E II GRADO

DOCENTI REFERENTI:

Per il primo ciclo: Ins. Francesca Ridolfi e Prof.ssa Francesca Mazzanti.

Per il secondo ciclo: Prof.ssa Incoronata La Piscopia.

DOCENTI PARTECIPANTI: Primo ciclo: tutti i docenti;

Secondo ciclo: i docenti individuati nell'ambito di ciascun consiglio di classe.

PER UN QUADRO GENERALE

La Legge n. 92 del 20 agosto 2019 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica. Nel primo quadriennio di attuazione della Legge, le scuole del **primo ciclo** hanno individuato propri traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento, mentre quelle del **secondo ciclo** di istruzione hanno individuato propri risultati di apprendimento al fine di integrare il curriculum d'istituto con riferimento all'Educazione Civica. Secondo quanto previsto dalle Linee guida adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di progettazione didattica nel **primo** e nel **secondo ciclo** di istruzione al fine di sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società”.

A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico **2024/2025**, i curricoli di educazione civica si riferiscono a nuovi traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale.

Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione a:

1. **tutela dell'ambiente;**
2. **educazione stradale;**
3. **promozione dell'educazione finanziaria.**

Anche il segmento del **secondo ciclo di istruzione**, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per un'impostazione interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe.

Per il **secondo ciclo**, le competenze sono declinate in obiettivi di apprendimento che possono ulteriormente essere graduati dai consigli di classe per anno di corso e possono essere realizzati attraverso una didattica per moduli, unità di apprendimento, sillabi coerenti con l'età degli studenti, il curriculum specifico del corso e la sua progressione nelle diverse annualità.

Ogni consiglio di classe delibera la partecipazione degli studenti alle iniziative che reputa coerenti e funzionali alla programmazione didattica di consiglio, di asse culturale o del singolo insegnante (ad eccezione della attività comprese nel filone tematico), obbligatorie ai fini del coinvolgimento degli studenti della scuola secondaria di II grado nei tirocini curriculari previsti nel secondo biennio e nella classe quinta dalla Legge 107/2015).

Una volta deliberata dal consiglio di classe la partecipazione degli studenti ad un percorso e a un progetto che rientra nel curriculum di istituto di Educazione Civica, questi devono essere inseriti a tutti gli effetti nella programmazione annuale del consiglio e nei piani di lavoro dei docenti coinvolti, in modo da risultare al termine del quinquennio di studi anche nel Documento del "15 maggio" per la scuola secondaria di II grado.

1. Il Curriculum presenta un'impostazione interdisciplinare e non attribuibile ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso.
2. Il Curriculum è costituito da diversi filoni tematici, da sviluppare a scelta del Consiglio di classe.
3. Il Consiglio di Classe individua alcuni possibili filoni tematici che rappresentano lo sviluppo di un'impalcatura generale su cui articolare il curriculum di Educazione Civica.

ASPETTI CONTENUTISTICI E METODOLOGICI

Le Linee guida mirano a favorire e a sviluppare la conoscenza dei seguenti nuclei concettuali:

1. **Costituzione Italiana** e, di conseguenza, temi relativi come:
 - ordinamento e funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali;
 - concetti di legalità, rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza;
 - simboli di appartenenza a una Nazione, a una civiltà comune, a una comunità e ad un territorio;
 - i diritti e i doveri del cittadino;

- educazione contro ogni forma di discriminazione e di bullismo intese come violenza contro la persona;
 - educazione stradale, finalizzata all'acquisizione di comportamenti responsabili quali utenti della strada.
2. **Sviluppo economico e sostenibilità**, per educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita.
- valorizzazione del lavoro e dell'iniziativa economica privata;
 - cultura di impresa;
 - tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura e la protezione dell'ambiente;
 - rispetto per i beni pubblici;
 - educazione alimentare e alla salute;
 - educazione finanziaria e assicurativa e pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro.
3. **Cittadinanza digitale**, da intendersi come la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale.
- conoscenza e utilizzo degli strumenti tecnologici e dell'approccio agli stessi;
 - valutazione critica dei dati e delle notizie in rete;

In conformità con gli indirizzi ministeriali, occorre evitare l'utilizzo di smartphone e tablet nella scuola dell'infanzia e dello smartphone nella scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado; nelle scuole del primo ciclo di istruzione il tablet può essere utilizzato per finalità didattiche e inclusive.

COMPETENZE GENERALI DA PROMUOVERE

- Comprende i concetti del prendersi cura di sé e della comunità.
- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile.
- Promuove il rispetto verso gli altri.
- Rispetta le leggi e le regole comuni nei vari ambienti di convivenza.
- Conosce e comprende i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali.
- Acquisisce consapevolezza dei principali diritti e doveri espressi nella Costituzione.
- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

SCUOLA DELL'INFANZIA

TRAGUARDI OPERATIVI IN USCITA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

3-4-5 ANNI

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia è ragionevole attendersi quindi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di cittadinanza che si manifestano in comportamenti etici e prosociali.

- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.
- È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).
- Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.
- Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice. -
- Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.
- Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri. -
- È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.
- Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.
- Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

SCUOLA PRIMARIA

	CONOSCENZE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
CLASSE PRIMA-SECONDA-TERZA -QUARTA E QUINTA	Nucleo concettuale n. 1: La Costituzione	1. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri. • Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea. • Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica. • Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

			<ul style="list-style-type: none"> ● Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.
	2. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.		<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali. ● Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali. ● Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria. ● Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.
	3. Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola,		<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla

		<p>nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p>	<p>loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi. ● Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.
		<p>4. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.
	<p>Nucleo concettuale n. 2: Sviluppo economico e sostenibilità.</p>	<p>5. Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello

		e per la tutela della qualità della vita.	<p>sviluppo economico in Italia ed in Europa.</p> <p>Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi. ● Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.
		6. Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile. ● Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.
		7. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.	<ul style="list-style-type: none"> ● Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali,

			<p>ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.
		8. Maturare scelte di tutela del risparmio e assicurative nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio. ● Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro
		9. Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità
	Nucleo concettuale n. 3: Cittadinanza digitale.	10. Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	<ul style="list-style-type: none"> ● Ricercare in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi. ● Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

			<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.
		<p>11. Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer ● Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer. ● Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.
		<p>12. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano. ● Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale. ● Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

	CONOSCENZE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
CLASSI PRIME,	Nucleo concettuale n. 1: La Costituzione	1. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con

**SECONDE E
TERZE**

responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

- l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.
- Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.
 - Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

			<ul style="list-style-type: none"> ● Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio. ● Aiutare persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti. Sostenere e supportare persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità.
		<p>2. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. ● Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e saper spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa. ● Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della regione, dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della

			<p>comunità locale e nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea. Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea, la sua composizione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.
		<p>3. Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

			<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti. ● Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.
		4. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza. Individuare i principi, e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone; apprendere un salutare stile di vita anche in ambienti sani ed un corretto regime alimentare.
	Nucleo concettuale n. 2: Sviluppo economico e sostenibilità.	5. Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano,	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse,

		<p>degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.</p>	<p>individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa. Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro.</p> <ul style="list-style-type: none">● Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.● Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle
--	--	--	--

			<p>comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore. ● Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.
		<p>6. Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore. ● Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.
		<p>7. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari. ● Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e

			dell'importanza di un loro uso responsabile.
		8. Maturare scelte di tutela del risparmio e assicurative nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.	<ul style="list-style-type: none"> ● Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. ● Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.
		9. Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

	<p>Nucleo concettuale n. 3: Cittadinanza digitale.</p>	<p>10. Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza. ● Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale. ● Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.
		<p>11. Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto. ● Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer. ● Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.
		<p>12. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy. ● Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

			<ul style="list-style-type: none"> Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.
SCUOLA SECONDARIA II GRADO			
	CONOSCENZE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
CLASSI DEL BIENNIO E TRIENNIO del tecnico e del professionale	Nucleo concettuale n. 1: La Costituzione	<ol style="list-style-type: none"> Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. 	<ul style="list-style-type: none"> Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale. Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle

			<p>persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.</p> <ul style="list-style-type: none">● Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità,
--	--	--	---

			<p>partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e d'Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dall'appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere sui comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.
	2. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana,		<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare le principali realtà economiche del territorio e le

		<p>nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</p>	<p>formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.</p> <ul style="list-style-type: none">● Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.● Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della
--	--	---	---

			<p>sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.</p> <ul style="list-style-type: none">● Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.
--	--	--	---

			<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.
	3. Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva. 	

			<ul style="list-style-type: none">● Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.● Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.● Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire
--	--	--	---

			<p>dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.</p> <ul style="list-style-type: none">● Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e
--	--	--	--

			discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.
		<p>4. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nell'assistenza sanitaria e sociale.

	<p>Nucleo concettuale n. 2: Sviluppo economico e sostenibilità.</p>	<p>5. Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</p>	<ul style="list-style-type: none">● Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comperderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.● Conoscere la situazione economica e sociale in Italia,
--	--	--	--

			<p>nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.</p> <ul style="list-style-type: none">● Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). <p>Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.</p> <ul style="list-style-type: none">● Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.
--	--	--	---

		<p>6. Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</p>	<ul style="list-style-type: none">● Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.● Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.● Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.
--	--	--	--

		<p>7. Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</p>	<ul style="list-style-type: none">● Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.
--	--	--	--

		<p>8. Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.</p>	<ul style="list-style-type: none">● Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.● Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche,
--	--	--	---

			<p>stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.</p>
		<p>9. Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.
	<p>Nucleo concettuale n. 3: Cittadinanza digitale.</p>	<p>10. Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

			<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze. ● Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano. ● Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data". ● Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.
	11. Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace. ● Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando 	

			<p>attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.
		<p>12. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili. ● Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali. ● Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguate. ● Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

			<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti. ● Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale. ● Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo. ● Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.
--	--	--	--

INDICAZIONI OPERATIVE E METODOLOGICHE

I nuclei concettuali dell'insegnamento dell'educazione civica sono già impliciti nelle discipline previste nei curricoli dei diversi percorsi scolastici; si tratta dunque di far emergere all'interno dei curricoli di istituto elementi già presenti negli attuali ordinamenti e di rendere più consapevole ed esplicita la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

La trasversalità dell'insegnamento si esprime, quindi, nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare.

Il Collegio dei Docenti e le sue articolazioni, nonché i team docenti e i consigli di classe, nella predisposizione del curricolo e nella sua pianificazione organizzativa, individuano le conoscenze e le abilità necessarie a perseguire i traguardi di competenza fissati dalle Linee Guida, attingendo anche dagli

obiettivi specifici in esse contenuti. In sede di pianificazione si individuano percorsi didattici, problemi, situazioni, esperienze anche laboratoriali idonei ad aggregare più insegnamenti/discipline, che richiedono la specifica trattazione di argomenti propri dell'educazione civica.

L'insegnamento dell'Educazione civica, articolato in 33 ore annuali, sarà condotto in modo trasversale dai docenti della Scuola primaria e del Consiglio di classe della Scuola Secondaria di I Grado.

Nella **Scuola dell'Infanzia**, si prevedono attività di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile che coinvolgono tutti i campi di esperienza (sia unitamente che distintamente) e in particolare "Il sé e l'altro". Inoltre si proporranno ai bambini e alle bambine routine ed esperienze di lavoro attive, partecipate e fortemente contestualizzate per educare alla corretta convivenza, per favorire il graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, della salute, del benessere.

Nella **Scuola Primaria**, all'insegnamento dell'Educazione Civica saranno dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico suddivise tra le singole discipline.

L'insegnamento sarà affidato, in contitolarità, a docenti della classe, tra i quali è individuato un coordinatore e verranno suddivise tra le singole discipline: i docenti di classe decideranno quante ore assegnare a ogni disciplina in base alle proprie esigenze didattiche. Si consiglia, comunque, di ripartire le ore in modo equo tra l'ambito letterario-umanistico e quello scientifico-matematico tenendo sempre presente la trasversalità dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

Nella **Scuola Secondaria di I Grado**, le ore, ripartite in 17 + 17 a quadrimestre, verranno suddivise tra le singole discipline come segue: italiano 2 ore; storia 1 ora; geografia 1 ora; matematica 1 ora; scienze 2 ore; inglese 1 ora; francese 1 ora; arte 2 ore; tecnologia 2 ore; musica 1 ora; ed. fisica 2 ore e religione (ARC) 1 ora.

Nella **Scuola Secondaria di II Grado**, le ore, ripartite in 16 h per ogni quadrimestre + 1h presentazione UDA, verranno suddivise tra le singole discipline sulla base della programmazione di ciascun Consiglio di Classe.

Al fine di valorizzare l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica e di sensibilizzare gli alunni alla cittadinanza responsabile, verranno rafforzate l'interazione con il territorio e la collaborazione con le famiglie attraverso il Patto di corresponsabilità. Si privilegerà il percorso induttivo e si prenderà spunto dalla esperienza degli allievi e da notizie ed avvenimenti di carattere sociale, politico e giuridico. Accanto all'intervento frontale, si arricchirà il percorso, utilizzando sussidi audiovisivi e multimediali, stimolando lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto ed al senso critico, attività di scuola all'aperto. I docenti proporranno attività che fanno leva principalmente su metodologie di didattica attiva per consentire il massimo coinvolgimento da parte degli studenti, in particolare:

- Compiti di realtà
- Peer education
- Cooperative learning
- Didattica laboratoriale

- Didattica digitale
- Didattica per progetti
- Giochi di ruolo/studi di caso
- Approccio narrativo e metacognitivo
- Conversazione clinica
- Problem solving
- Lettura e analisi di testi
- Lavori e ricerche di approfondimento anche in modalità multimediale
- Metodo “learning by doing”

(Le metodologie indicate rientrano nel MOF “Modello Organizzativo Finlandese” di cui la scuola è capofila)

VALUTAZIONE

FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

L'insegnamento trasversale dell'Educazione sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali che saranno coerenti con le competenze, abilità e conoscenze indicate nelle programmazioni e affrontate durante l'attività didattica.

La valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del **primo ciclo** e i risultati di apprendimento del **secondo ciclo** degli Istituti tecnici e professionali definiti dal Ministero dell'istruzione.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione.

In particolare si terrà conto di:

- Situazione di partenza dell'alunno
- Interesse per la disciplina, partecipazione e impegno
- Capacità di acquisizione delle conoscenze e delle abilità della disciplina
- Livello di padronanza delle competenze
- Progressi compiuti rispetto ai livelli iniziali registrati
- Osservazioni sistematiche
- Rubriche di valutazione intermedie e finali (Allegato 1)

ARTICOLAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

All'interno della Scuola dell'Infanzia, vengono proposti percorsi e attività che coinvolgono tutti i campi di esperienza per sviluppare competenze personali, sociali e di cittadinanza, come:

- il circle time come routine: narrare esperienze personali, ascoltare gli altri, aspettare il proprio turno di parola; ipotizzare regole di vita quotidiana per il gioco e durante le attività.
- ascolto di storie, fiabe, favole o albi illustrati sui Diritti dei bambini con riflessione sulle azioni, sui sentimenti, sulle emozioni dei personaggi, e loro drammatizzazione;
- giochi motori per osservare il proprio corpo, rappresentarlo, fare ipotesi sul suo funzionamento e riflettere su come mantenerlo in salute;
- uscite didattiche per comprendere l'importanza dell'educazione stradale;
- invenzione di rime, conte, semplici canzoncine sui temi di cittadinanza trattati;
- lettura e discussione di alcuni articoli della Costituzione partendo da vissuti quotidiani o dalla lettura di libri sull'argomento con la mediazione dell'adulto e con la necessaria gradualità secondo l'età;
- osservazione di ambienti naturali e organismi viventi nel loro habitat, prendersi cura di animali e piante (formicai, aiuole, orti didattici) e formulazione di ipotesi su come salvaguardare l'ambiente mettendo in atto piccoli comportamenti quotidiani;
- assegnazione di incarichi per la gestione delle attività della sezione e della scuola;
- giochi simbolici e attività espressive varie.

SCUOLA PRIMARIA

Nella Scuola Primaria i docenti di classe inseriranno dei percorsi interdisciplinari relativi all'Educazione Civica all'interno delle UDA che verranno elaborate nei format MOF e all'interno delle attività scolastiche in genere. *

In particolare, il filo conduttore delle varie attività proposte sarà l'Educazione alla bellezza, dove gli alunni diventeranno essi stessi custodi del bello:

- 1- il bello di stare insieme (rispetto delle regole/legalità, empatia);
- 2- il bello di avere dei diritti (Costituzione italiana e Carta dei Diritti);
- 3- il bello dell'ambiente naturale che ci circonda (salvaguardia, sviluppo sostenibile, biodiversità, raccolta differenziata, riciclaggio e Agenda 2030);
- 4- il bello del nostro patrimonio artistico-culturale;
- 5- il bello di scoprire e approfondire le nostre conoscenze in sicurezza.

I sopracitati punti afferiscono tutti ai tre nuclei tematici a cui fanno riferimento le Linee guide per l'insegnamento dell'Educazione civica: i primi due sono relative al primo nucleo "Costituzione", il terzo e il quarto al secondo nucleo sullo "Sviluppo economico e sostenibilità" e il quinto al terzo nucleo "Cittadinanza digitale".

*Per il dettaglio si rinvia alle programmazioni disciplinari e alle attività documentate negli appositi format MOF.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

DESTINATARI	INTERVENTI DIDATTICI	CONTENUTI*	FINALITA' E OBIETTIVI
CLASSI PRIME	<p>1. Goal 11 dell'Agenda 2030: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili.</p> <p>La città. La scuola. Conosciamo l'ambiente in cui viviamo? Che cosa possiamo fare per esso?</p> <p>2. Moduli di orientamento formativo.</p> <p>3. Laboratori interdisciplinari in orario curricolare e pomeridiano (per gli</p>	<p>Il metodo di studio La comprensione del testo L'individuazione delle consegne La sintesi dei contenuti Le mappe concettuali La motivazione allo studio Didattica orientativa</p> <p>Il senso di responsabilità Il Regolamento d'Istituto Il Patto di corresponsabilità educativa</p> <p>La conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Attività di accoglienza Laboratori interdisciplinari Partecipazione a gare e concorsi di vario genere.</p> <p>Il territorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Interiorizzare comportamenti adeguati al rispetto di sé. - Interiorizzare comportamenti adeguati a una convivenza civile improntata sul rispetto delle regole, delle persone e delle cose e sulla solidarietà. - Collaborare e partecipare con compagni e insegnanti ad attività e progetti. - Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. - Riconoscere la diversità e la complessità del sistema dei viventi.

	<p>studenti che hanno scelto la modulazione del tempo prolungato).</p>	<p>Visite guidate a carattere orientativo Visite guidate in aziende del territorio Incontri con il mondo del lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Divenire cittadini consapevoli e competenti acquisendo comportamenti atti a interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative; ascoltare e comprendere testi di vario tipo; esporre e argomentare le proprie opinioni con un lessico ricco, corretto e appropriato.
<p style="text-align: center;">CLASSI SECONDE</p>	<p>1. Goal 11 dell'Agenda 2030: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili.</p> <p>La città. La scuola. Conosciamo l'ambiente in cui viviamo? Che cosa possiamo fare per esso?</p> <p>2. Moduli di orientamento formativo.</p> <p>3. Laboratori interdisciplinari in orario curricolare e pomeridiano (per gli studenti che hanno scelto la</p>	<p>1. Il metodo di studio La comprensione del testo L'individuazione delle consegne La sintesi dei contenuti Le mappe concettuali La motivazione allo studio Didattica orientativa</p> <p>2. Il senso di responsabilità Il Regolamento d'Istituto Il Patto di corresponsabilità educativa</p> <p>3. La conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Attività di accoglienza Laboratori interdisciplinari Partecipazione a gare e concorsi di vario genere.</p> <p>4. Il territorio Visite guidate a carattere orientativo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Interiorizzare comportamenti adeguati per una convivenza civile improntata sull'empatia, sul rispetto delle persone e delle cose e sulla solidarietà. - Sensibilizzare ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà - Collaborare e partecipare con compagni e insegnanti ad attività e progetti. - Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. - Divenire cittadini consapevoli e competenti acquisendo

	<p>modulazione del tempo prolungato).</p>	<p>Visite guidate in aziende del territorio Incontri con il mondo del lavoro</p>	<p>comportamenti atti a interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative; ascoltare e comprendere testi di vario tipo; esporre e argomentare le proprie opinioni con un lessico ricco, corretto e appropriato.</p>
<p>CLASSI TERZE</p>	<p>1. I Consigli di Classe lavorano, per la durata dell'intero anno scolastico, su nuclei tematici individuati collegialmente.</p> <p>2. Moduli di orientamento formativo.</p> <p>3. Laboratori interdisciplinari in orario curricolare e pomeridiano (per gli studenti che hanno scelto la modulazione del tempo prolungato).</p>	<p>- Il metodo di studio La comprensione del testo L'individuazione delle consegne La sintesi dei contenuti Le mappe concettuali La motivazione allo studio Didattica orientativa</p> <p>- Il senso di responsabilità Il Regolamento d'Istituto Il Patto di corresponsabilità educativa</p> <p>- La conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Attività di accoglienza Laboratori interdisciplinari Partecipazione a gare e concorsi di vario genere.</p> <p>- Il territorio Visite guidate a carattere orientativo Visite guidate in aziende del territorio Incontri e visite alla scuola superiore Incontri con il mondo del lavoro.</p> <p>- Attività e laboratori progettati seguendo i seguenti nuclei tematici: Pianeta adolescenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Interiorizzare comportamenti adeguati per una convivenza civile improntata sull'empatia, sul rispetto delle persone e delle cose e sulla solidarietà. - Dimostrare senso di responsabilità attraverso l'autocontrollo, il rispetto delle regole e la collaborazione con gli altri. - Sensibilizzare al rispetto del patrimonio artistico, naturale e culturale. - Sensibilizzare alla conservazione e al rispetto della memoria come patrimonio culturale. - Dimostrare senso di responsabilità attraverso l'autocontrollo, il rispetto delle regole e la collaborazione con gli altri. - Conoscere alcuni articoli della Costituzione Italiana, dei diritti universali dell'uomo e del cittadino. - Divenire cittadini consapevoli e competenti acquisendo

		Ambiente e natura Guerra e pace Testimoni e interpreti Parità di genere Legalità e diritti umani Gli autori ci parlano (narrativa/poesia/graphic novel)	comportamenti atti a interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative; ascoltare e comprendere testi di vario tipo; esporre e argomentare le proprie opinioni con un lessico ricco, corretto e appropriato.
--	--	---	---

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

DESTINATARI	INTERVENTI DIDATTICI UDA INTERDISCIPLINARI	CONTENUTI .*Per i contenuti delle UDA si rinvia alla programmazione del C.d.C. e alle attività documentate nei format MOF.	FINALITA'
TUTTE LE CLASSI DEL BIENNIO del tecnico e del professionale	MODULI INTERDISCIPLINARI TRASVERSALI: UDA di Educazione Civica : ❖ GOAL 11: CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI dell' AGENDA 2030	Il metodo di studio <ul style="list-style-type: none"> ● Approccio pratico ed esperienziale. ● Ricerca, sperimentazione e partecipazione attiva degli studenti all'esperienza formativa e l'applicazione del metodo "learning by doing": scuola all'aperto. ● Attività diretta alla pulizia dei parchi e delle aree pubbliche della città di URBANIA. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili; ● Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente; ● Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della

	<p>PRODOTTO REALIZZATO / RESTITUZIONE DELLA CLASSE</p>	<p>Il senso di responsabilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il regolamento dell'istituto; • Conoscere gli obiettivi 11 dell'Agenda 2030; • Conoscere Le nuove linee guida di educazione civica <p>Il territorio Attività diretta alla pulizia dei parchi e delle aree pubbliche della città di URBANIA.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produzione di un elaborato scritto o prodotto multimediale per riassumere il valore dei diritti/doveri in una società sempre più attenta, sia alla riduzione dell'impatto ambientale negativo nelle città, sia alla gestione dei rifiuti, fornendo un accesso universale a spazi 	<p>biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia; • Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...); • Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. • Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio; • Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione
--	---	--	--

		verdi e pubblici sicuri ed inclusivi .	<p>del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori;</p> <ul style="list-style-type: none">● Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali;● Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica.● Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse.● Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico. ● Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantire la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione.● Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio,
--	--	--	--

			<p>anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici. ● Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.
<p>TUTTE LE CLASSI DEL TRIENNIO del tecnico e del professionale</p>	<p>MODULI INTERDISCIPLINARI TRASVERSALI:</p> <p>UDA di Educazione Civica : dell' AGENDA 2030</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ GOAL 11: CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI ; ❖ GOAL 12: CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI 	<p>Il metodo di studio</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ricerca, sperimentazione e partecipazione attiva degli studenti all'esperienza formativa ; <p>Il senso di responsabilità</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere il regolamento dell'istituto; ● Conoscere gli obiettivo 11 dell'Agenda 2030; ● Conoscere gli obiettivo 12 dell'Agenda 2030 ● Conoscere Le nuove linee guida di educazione civica 	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. ● Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia ● Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi,

	<p>PRODOTTO REALIZZATO / RESTITUZIONE DELLA CLASSE</p>	<ul style="list-style-type: none">• Produzione di un elaborato scritto o prodotto multimediale	<p>energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...).</p> <ul style="list-style-type: none">• Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.• Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse · naturali rispetto alla capacità del territorio• Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse• Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo• Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio
--	---	--	---

Allegato 1

SCUOLA PRIMARIA RUBRICA DI VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE

La valutazione degli studenti in relazione agli obiettivi precedentemente descritti nel corso del documento farà riferimento ai livelli definiti nella griglia di valutazione sotto indicata.

AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Allegato 2

<p align="center">SCUOLA SECONDARIA I GRADO RUBRICA DI VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE</p>								
LIVELLO DI COMPETENZA		INIZIALE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	CRITERI	INSUFF 4	MEDIOCRE 5	SUFFICIENTE 6	DISCRETO 7	BUONO 8	DISTINTO 9	OTTIMO 10
C O N O S C E N Z E	1. Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza (regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere...)	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni o con la somministrazione e di schemi o mappe.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, ben organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.
	2. Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali presi in esame.							
	3. Conoscere i temi proposti nelle diverse discipline.							

A B I L I T A ,	<p>1. Individuare e saper riferire gli aspetti connessi all'educazione civica negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>2. Applicare, nelle condotte quotidiane, le buone prassi, i principi di sicurezza, sostenibilità, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>3. Saper riferire e riconoscere, a partire dalla propria esperienza e dai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone.</p>	<p>L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze agli argomenti studiati e ad altri contesti.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e agli argomenti analizzati, con buona pertinenza.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute e a quanto studiato con pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Estende le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare alle diverse situazioni.</p>
A T	<p>1. Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti</p>	<p>L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori la scuola,</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori la scuola, comportamenti</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti</p>

T E G G I A M E N T I / C O M P O R T A	<p>dai propri ruoli e compiti.</p> <p>2. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>3. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.</p> <p>4. Assumere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.</p>	<p>i e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p>coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione e delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>	<p>coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di Generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>
--	---	--	--	--	---	---	---	---

**M
E
N
T
I**

5. Esercitare il pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane.

6. Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui.

7. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

--	--	--	--	--	--	--	--	--

ALLEGATO 3

SCUOLA SECONDARIA II GRADO VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Secondo quanto previsto dalle Linee guida adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, l'Istituzione scolastica ha aggiornato i curricula di istituto e l'attività di progettazione didattica nel **secondo ciclo** di istruzione al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società".

Inoltre, in questo primo quadriennio di attuazione della Legge, la scuola del **secondo ciclo** di istruzione individua i propri risultati di apprendimento al fine di integrare il curriculum di Istituto con riferimento all'educazione civica.

A seguito delle attività realizzate dalla scuola e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire da questo 'anno scolastico 2024/2025, i curricula di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle Linee guida che sostituiscono le precedenti.

Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria.

La scelta italiana di individuare l'educazione civica come insegnamento trasversale e ambito di apprendimento interdisciplinare è coerente con i documenti europei e internazionali in materia di educazione alla cittadinanza.

Inoltre, accanto al principio della trasversalità, vi è anche quello dell'apprendimento esperienziale, con l'obiettivo, sotto il profilo metodologico-didattico, di valorizzare attività di carattere laboratoriale, casi di studio, seminari dialogici a partire da fatti ed eventi di attualità, così come esperienze di cittadinanza attiva vissute dagli studenti in ambito extra-scolastico e che concorrono a comporre il curriculum di educazione civica, grazie anche ad una loro rilettura critico-riflessiva e alla loro discussione sotto la guida del docente e nel confronto reciproco tra pari, ovvero nel confronto esperienziale fra studenti.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Le verifiche potranno essere orali, test oggettivi (a risposta chiusa) , questionari a domanda aperta , produzione di un elaborato scritto o prodotto multimediale.

Nella valutazione al termine del periodo, oltre ai risultati evidenziati nelle singole prove di verifica, si terrà conto della progressione nell'apprendimento, dell'assiduità e dell'impegno e, nella partecipazione al dialogo educativo, di eventuali altri elementi legati alla specifica situazione degli allievi.

In sintesi la valutazione avverrà attraverso:

- Colloqui o interrogazioni
- Produzione di un elaborato scritto o prodotto multimediale
- Attività diretta alla pulizia di aree pubbliche
- Questionari strutturati
- Questionari semi - strutturati
- Lavori di gruppo
- In generale seguendo le indicazioni del metodo sperimentale "MOF"